



■ Claudio Burlando,
governatore della Liguria



TECHNODOMUS

2° Salone dell'Industria del Legno
per l'Edilizia e il Mobile

www.technodomus.it

Anno XIV - Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. 1, c. 1, DCB

Il regolamento di attuazione del Codice cambia i rapporti di forza tra costruttori e industria

Appalti, più peso agli specialisti

Attrezzature specifiche per ogni lavorazione - È scontro tra le due categorie

FORUM

È un blitz
a colpi
di allegati

Cambiare l'assetto del mercato delle costruzioni. Rivoluzionare gli equilibri tra i costruttori puri e il variegato e agguerrito mondo degli specialisti. Sono obiettivi importanti.

Da anni tengono banco nei convegni e nelle analisi dei centri studi del settore. Da anni gli specialisti chiedono più attenzione e soffrono le «invasioni di campo» dei costruttori. E i costruttori, a parole, si sono detti disponibili a disegnare nuovi scenari, più adatti alle evoluzioni tecnologiche.

Ora tutto questo potrebbe venire realizzato. Calato dall'alto, con un blitz a sorpresa e infilato in un semplice allegato al Regolamento, decisivo però per la sopravvivenza sul mercato.

Non importa se la direzione è giusta o sbagliata. È lo strumento che è decisamente poco adatto per disegnare il futuro delle costruzioni. ■

@ **Commenta la manovra. Scrivi a:**
edilizia@ilssole24ore.com

Il regolamento di attuazione del Codice degli appalti rischia di incidere profondamente sull'assetto del mercato delle costruzioni e di ribaltare l'assetto attuale. La «rivoluzione» è contenuta tra le pieghe del corposo testo: in uno degli allegati che contiene l'elenco delle attrezzature necessarie per ottenere la qualificazione in alcune categorie.

In pratica se la manovra sarà confermata avrà l'effetto di «blindare» l'accesso alle lavorazioni specializzate. Con la lista di macchinari specifici, infatti, molte imprese generali che finora grazie anche alla propria capacità organizzativa avevano ottenuto l'accesso anche alle categorie specializzate, perderanno le attuali categorie. Che resteranno appannaggio degli specialisti, i quali non faticeranno a centrare gli obiettivi sia di attrezzatura che di personale richiesti. In più per otto di queste categorie, lo stesso allegato, eleva a sorpresa dal 2 all'8% la percentuale di attrezzatura richiesta per la qualificazione. In futuro quindi i due fronti contrapposti dovranno «all'arsi»: non più le generali nel ruolo di appaltatore e gli specialisti semplici subappaltatori, ma entrambi su un piano di parità con le Ati verticali.

Naturalmente le reazioni al provvedimento, che si trova ora all'esame del Consiglio di Stato, sono

AUMENTA L'ATTREZZATURA

Categorie che salgono dal 2 all'8% dei mezzi

Sigla	Lavori
OG12	Bonifica
OS14	Impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti
OS20-A	Rilevamenti topografici
OS20-B	Indagini geognostiche
OS21	Opere strutturali speciali
OS22	Impianti di potabilizzazione e depurazione
OS29	Armamento ferroviario

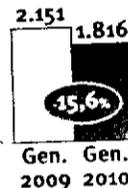
contrapposte: per l'Ance e le cooperative si tratta di un'indebita restrizione della concorrenza. Plaudono invece alla manovra sia l'industria rappresentata dalla Finco che gli impiantisti dell'Assistal. Per entrambi la scelta «eleva la qualità». ■

UVA A PAGINA 3

PROTAGONISTI

**Bandi ancora in flessione:
-15% per gli importi**

Altro crollo a gennaio per il mercato dei lavori pubblici. Dopo aver chiuso il 2009 con forti perdite, anche il 2010 comincia in flessione. Il mese scorso, infatti, sono stati promossi 1.460 bandi per 1.816 miliardi: nel confronto con gennaio 2009 il numero perde il 21% e il valore il 15 per cento.



LERBINI A PAGINA 14

Piano casa, stime dimezzate

Il piano casa 2, ovvero gli interventi di ampliamento e sostituzione edilizia sono frenati dai vincoli imposti da Regioni e Comuni e frutteranno quindi 30 miliardi in cinque anni. Così l'Ance corregge al ribasso le stime. Intanto arriva la legge in Calabria.

SERVIZIO A PAGINA 11

Il lusso si allea contro la crisi

Sei aziende del Trevigiano, specializzate nel lusso, fanno sinergia per esplorare la fascia alta di mercato. Luxury Italian Team percorre così l'intera filiera dell'edilizia, dall'impresa edile fino a quella specializzata nelle illuminazioni. Primo passo, la presentazione alla fiera Batilux di Monaco.

SERVIZIO A PAGINA 8

Abbiategrosso sceglie il leasing

Per arginare il patto di stabilità il Comune di Abbiategrosso sceglie il leasing. Con il sistema della locazione finanziaria viene appaltata una nuova scuola per 11 milioni.

SERVIZIO A PAGINA 14

L'esito della pulizia straordinaria: 400 anomalie ma ancora zero revoche Certificati falsi, nessuna sanzione

A un anno dalla scadenza dell'operazione di pulizia straordinaria del mercato della qualificazione i risultati sono deludenti: ancora nessun attestato è stato revocato a seguito di certificati lavori falsi rintracciati.

Eppure già una piccola parte di anomalie - 400 in tutto - sono state segnalate dalle stazioni appaltanti all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici. Ma le pratiche, arrivate

in ritardo, si trovano ancora tutte in fase istruttoria.

L'intero sistema, dalle Soa alle stazioni appaltanti e alla stessa Autorità si è mosso lentamente e non è riuscito a rispettare quelli che il presidente Luigi Giampaolino aveva subito segnalato come tempi «impossibili». Ora Giampaolino promette di chiudere tutto entro l'anno. ■

LATOUR A PAGINA 2

I CONTROLLI

I numeri dell'operazione

22
MILA
Documenti controllati dalla Pa

400
Anomalie riscontrate

0
Attestati revocati

INTERNET

Appalti
Lo schema di Regolamento del Codice con gli allegati

Via
Le leggi varate da Umbria e Lombardia

Ambiente
Il Piano di indirizzi energetici e ambientali della Basilicata

Quesiti
Le risposte ai dubbi su appalti, urbanistica ed edilizia

www.ediliziaterritorio.ilssole24ore.com

Illegittima la perequazione Roma, il Tar ferma il Prg: metropolitane a rischio

È l'originalissimo sistema di perequazione del Prg di Roma (Veltroni, 2008) a uscire bocciato dalla sentenza del Tar Lazio del 4 febbraio.

I giudici hanno dichiarato illegittimi gli «Ambiti di compensazione» (cessione al Comune della quota prevalente di nuova edificabilità assegnata rispetto al vecchio Prg) e il «Contributo straordinario» (pagamento, dove la cessione di cubature non è possibile, di un valore pari a 2/3 della valorizzazione degli immobili portata dal Prg).

Secondo il Tar tali istituti sono ammissibili solo se previsti dalla legge, oppure se accettati dai proprietari tramite convenzione. A rischio a questo punto sono decine di progetti e programmi. Il minor gettito potenziale per il Comune è di 1,7 milioni di metri quadri di Sul e almeno un miliardo di euro per il contributo. ■

SERVIZI ALLE PAGINE 6 E 7

HUNNEBECK

è diventata

HARSCO
INFRASTRUCTURE

per aiutarvi a sviluppare meglio il vostro business

Insight onsite.